

Comunicato stampa - Milano, 10 aprile 2018

Il programma dei principali appuntamenti

In cartellone 150 eventi che animeranno per 11 giorni la città di Trento. Iniziativa anche in montagna, sul Bondone

Saranno 150 gli appuntamenti che, tra serate evento, spettacoli teatrali, incontri, mostre, convegni, attività, laboratori, animeranno la 66. edizione del festival. Per 11 giorni il centro di Trento, i suoi palazzi storici, i teatri, lo spazio espositivo di **MontagnaLibri** in Piazza Fiera e il **Parco dei Mestieri** nel meraviglioso giardino della sede arcivescovile della città, ospiteranno tanti nomi celebri del mondo dell'alpinismo, della cultura e dello spettacolo.

Diverse iniziative, alla luce del successo che hanno ottenuto quelle dello scorso anno, si svolgeranno anche in montagna, sul Monte Bondone, in collaborazione con la Rete di Riserve Bondone e il MUSE-Museo delle Scienze.

Le serate evento

Saranno sei le serate evento in cartellone che si svilupperanno lungo i temi della “slow mountain”, vale a dire l’approccio lento e contemplativo alla natura e alle alte quote e dei “confini” dell’alpinismo, nel senso dei limiti della rinuncia e delle nuove frontiere di chi scale le montagne.

Al primo tema si riconurranno le prime tre serate evento che si svolgeranno, alle 21, tutte nella Sala della Filarmonica (Via Giuseppe Verdi, 30): quella del 27 aprile dal titolo “**Scrivere con i piedi**”, con **Paolo Rumiz**, organizzata in collaborazione con UISP nazionale (Unione Italiana Sport per Tutti) UISP Trentino e Montura. Il celebre scrittore parlerà del rapporto tra la scrittura e il cammino, attraverso il quale l’uomo conosce il mondo e di conseguenza sé stesso. “Camminando – spiega Paolo Rumiz - produciamo versi che non a caso sono divisi in piedi. Camminando dichiariamo la nostra identità ancor prima di parlare”.

Ma si può conoscere il mondo e sé stessi anche attraverso un’avventura in bicicletta, intesa come “viaggio culturale”, così come racconterà, lunedì 30 aprile, **Alessandro de Bertolini** nella seconda serata evento, dal titolo “**10.000 chilometri in bicicletta**”. Il biker e giornalista racconterà la sua affascinante e straordinaria traversata in bicicletta del Nord America con la tenda e il sacco a pelo, un’esperienza in solitaria nata non con l’intento dell’impresa sportiva, ma dal desiderio di viaggiare e dall’idea di realizzare il progetto “BikeTheHistory - la storia in bicicletta”. L’incasso della serata, organizzata in collaborazione con Montura Editing, sarà devoluto all’**Aido del Trentino** (Associazione italiana per la donazione organi).

Sabato 28 aprile, sempre alla Sala della Filarmonica, con “**Camminare mi piace**”, si tornerà a parlare dell’arte del cammino a contatto con la natura, ma questa volta con le parole e i ritmi surreali del celebre attore, regista e cantante, **Rocco Papaleo** che, in dialogo con **Raffaello Fusaro**, e i brani al pianoforte di **Arturo Valiante**, si racconterà tra monologhi esistenziali e racconti poetici, a zozzo tra riflessioni, teatro e canzoni. La serata spettacolo sarà realizzata in collaborazione con Matera Sport Film Festival; UISP nazionale e Comitati territoriali Trentino e Basilicata; Lucana e Trentino Film Commissions; Montura.

Il tema dei “confini” della montagna sarà invece il *fil rouge* delle altre tre serate evento, quelle alpinistiche, ogni anno tra le più attese del cartellone di eventi del festival.

Ad aprire la trilogia alpinistica di quest’anno sarà “**Tomek, il sognatore del Nanga e l’inverno degli Ottomila**”, martedì 1 maggio, alle 21, all’Auditorium Santa Chiara, una serata speciale, curata da **Sandro Filippini** con **Emilio Previtali** e **Luca Calvi**, dedicata a **Tomek Mackiewicz**, lo scalatore polacco scomparso a fine gennaio scorso sul Nanga Parbat dopo avere completato, insieme a Elisabeth Revol, la via Messner-Eisendle, impresa mai riuscita ad altri prima e di cui si sono occupati i media di tutto il mondo, soprattutto durante le operazioni di soccorso della Revol.

Attraverso le testimonianze di **Alex Txicon**, **Denis Urubko**, **Filippo Thiery** e della moglie di Tomek, **Anna Solska**, il grande alpinista polacco sarà raccontato da chi lo ha conosciuto in spedizione, da chi lo avrebbe voluto salvare, da chi lo ha amato e da lui stesso, grazie alle esclusive immagini di un’inedita confessione a cuore aperto ai piedi della “sua” montagna registrata da Emilio Previtali.

Giovedì 3 maggio, alle 21, sempre all’Auditorium Santa Chiara, la seconda grande serata alpinistica dal titolo “**Sulla via di Bruno Detassis - Dal custode del Brenta ai nuovi alpinisti trentini, per scoprire com’è cambiato il modo di vivere la montagna**”. Condotta dai giornalisti **Fausta Slanzi** e **Andrea Selva**, con la partecipazione del **Coro della Sosat**, della coreografa e ballerina **Seydi Rodriguez Gutierrez** e del musicista **Angel Ballester Veliz**, la serata sarà un omaggio al grande **Bruno Detassis**, durante la quale, attraverso le testimonianze di chi lo ha conosciuto e i racconti dei protagonisti dell’alpinismo di oggi, si scoprirà com’è cambiato il modo di vivere la montagna. Tra i numerosissimi ospiti saranno presenti i fratelli **Tomas** e **Silvestro Franchini** che, insieme a **Franco Nicolini**, in questi giorni sono in spedizione nelle Ande, nella prima impresa mondiale di concatenamento delle 16 cime della cordigliera oltre i 6.500 metri e che rientreranno in tempo in Italia per raccontare in anteprima al festival la loro straordinaria avventura. Tra i giovani alpinisti trentini parteciperanno anche **Manuel Bontempelli**, **Gianni Canale**, la cordata di madre e figlia **Ida** e **Linda Parisi**, che insieme a **Sergio Martini**, **Ermanno Salvaterra**, **Maurizio Giarolli**, **Franco Nicolini**, **Palma Baldo**, **Marco Furlani**, **Egidio Bonapace**, **Giuliano Giovannini**, **Giuliano Stenghel**, **Maurizio Giordani**, **Sergio Speranza**, **Roberta Silva**, **Adriano Dalpez** e i figli di Bruno Detassis **Jalla** e **Claudio** porteranno le loro testimonianze sulla straordinaria figura del “Custode del Brenta”.

Venerdì 4 maggio, alle 21, all’Auditorium Santa Chiara, **Reinhold Messner** concluderà, insieme agli ospiti **Hansjoerg Auer**, **Hervé Barmasse**, **Tommy Caldwell**, **Manolo**, **Adam Ondra**

e **Nicola Tondini**, il trittico delle serate alpinistiche con “**L’assassinio dell’impossibile**”.

La serata prende spunto dal famoso articolo così intitolato scritto da Messner 50 anni fa, un articolo che fece discutere e riflettere un’intera generazione di alpinisti e ancora oggi estremamente attuale. Durante l’evento, a cura di **Sandro Filippini**, con **Luca Calvi** e la partecipazione speciale, per le musiche, di **Carlo Massarini**, il "re degli Ottomila" (proprio nei giorni in cui ricorrono i 40 anni dell'impresa che lo rese famoso: la prima salita senza ossigeno dell'Everest) parlerà di quell’invito a un alpinismo di rinuncia lanciato nel 1968 con alcuni dei più grandi scalatori che nel frattempo hanno alzato il limite del possibile.

Gli appuntamenti

I numerosi appuntamenti serali e pomeridiani che si affiancheranno alle serate evento vedranno come protagonisti personaggi celebri del mondo dell’alpinismo, della cultura e dello spettacolo. Attraverso le loro parole, la poesia, la musica e il teatro, ci faranno conoscere nuovi modi di vivere e interpretare la montagna, avvicinandoci anche a diverse culture e differenti visioni.

Domenica 29 aprile offrirà al pubblico del festival due spettacoli sulla bellezza della natura e la montagna da non mancare: il primo alle 19, allo Spazio Archeologico del SASS (Piazza Cesare Battisti) dal titolo “**La montagna vivente**”, uno “spettacolo poetico”, con lo scrittore e giornalista **Marco Albino Ferrari**.

Marco Albino Ferrari questa volta racconterà l’affascinante figura della scrittrice scozzese Nan Shepherd che per tutta la vita ha affrontato le impervie alture dei Cairngorm, nella Scozia Meridionale, alla scoperta del loro straordinario ambiente naturale. Verso la fine della Seconda guerra mondiale le sue riflessioni e i suoi appunti sono confluiti in un libro che in Gran Bretagna è diventato un classico e ha fatto scrivere a “The Guardian”: «Il libro più bello sulla natura e il paesaggio che sia mai stato scritto».

Al Teatro San Marco (via San Bernardino, 6), alle 21, andrà in scena, in collaborazione con Montura, lo spettacolo teatrale “**Un alt(r)o Everest**”, di e con **Mattia Fabris** e **Jacopo Biccocchi**. I due attori, conosciuti al grande pubblico per il grande successo del precedente lavoro **(S)legati** tornano sulla scena con una nuova coinvolgente storia, accaduta realmente, quella di Jim Davidson e Mike Price, due amici, una cordata che nel 1992 decidono di scalare il Monte Rainier, nello stato di Washington, Stati Uniti. Il sogno di una vita che non sarà solo la conquista di una vetta, ma un punto di non ritorno, un cammino impensato dentro alle profondità del loro legame, un viaggio che durerà ben più dei 4 giorni impiegati per raggiungere la cima.

“La storia di Mike e Jim – spiegano gli autori - parla di qualcosa che tutti abbiamo conosciuto e con la quale prima o poi dobbiamo fare i conti: la perdita, il lutto, la mancanza... e assieme quel dialogo, silenzioso e profondo che continuiamo ad avere con le persone che non sono più con noi ma che in qualche modo... continuano ad essere con noi”.

Martedì 1 maggio, alle 18.30, alla Sede della Sosat (Via Malpaga 17) un pomeriggio davvero speciale con “**Climbing in Iran e libertà. Come la gravità porta all'uguaglianza**”. La

giornalista **Marzia Bortolameotti** dialogherà con **Nasim Eshqi**, alpinista e climber iraniana che con la sua testimonianza ed entusiasmo introdurrà il pubblico del festival allo scenario iraniano, con un focus su rocce e sviluppo di falesie di arrampicata. La climber iraniana parlerà anche del suo contesto culturale e di come abbia trovato la sua via in quanto donna.

A precederla, il 28 aprile, alle 16, al Supercinema Vittoria, in collaborazione con il National Geographic e MUSE-Museo delle Scienze, si potrà assistere a un'altra importante testimonianza di cosa significhi diventare guida alpina e alpinista per una donna in un Paese dove la montagna è un mondo appannaggio soprattutto degli uomini, quella di **Pasang Lhamu Sherpa Akita**, la principale guida alpina del Nepal e la prima donna nepalese a scalare il K2. Per il suo coraggio durante il terremoto del 2015 le è stata assegnato il premio del National Geographic "Adventurer of the year". Al festival parteciperà alla proiezione del film che la vede protagonista *Mothered by mountains*. Nella stessa occasione, a seguire, sarà proiettato il film *Jane*, di Brett Morgen (Stati Uniti / 2017 / 90') sulla grande storia di Jane Goodall, la donna che con le sue ricerche sugli scimpanzé ha rivoluzionato gli studi sui primati. Alla fine della proiezione **Marco Cattaneo** modererà l'incontro con **Daniela De Donno**, presidente del Jane Goodall Institute Italia e gli esperti del MUSE.

Martedì primo maggio, alle 20.30, all'Impact Hub (via Sanseverino 95) in occasione del lancio della serie di Sky Arte, sarà presentato, a cura de L'Officina e Impact Hub Trentino, '68, un documentario in quattro puntate dedicato a al movimento di contestazione del 1968 che partì proprio da Trento. Un'occasione per incontrare i protagonisti di questa pagina di storia. Una serata scandita da musica e immagini per rivivere una stagione irripetibile.

MontagnaLibri

La rassegna internazionale dell'editoria di montagna "**MontagnaLibri**", giunta alla 32. edizione, ormai rappresenta per il pubblico un vero e proprio festival nel festival. La mostra, che raccoglie ed espone la più recente produzione internazionale di libri e riviste di montagna, richiama ogni edizione migliaia di appassionati, proponendo un ricco programma di attività e d'incontri con gli autori, con gli appuntamenti (allo spazio espositivo del tendone di Piazza Fiera) del "Salotto letterario" e (a Palazzo Roccabruna) de "Prima a... Roccabruna".

I primi incontri saranno giovedì 26 aprile: si inizierà la mattina, alle 10 con l'apertura ufficiale della rassegna in Piazza Fiera; poi alle 17, allo spazio espositivo di MontagnaLibri, con l'attività "**Ecco a voi la Slackline virtuale**", con **Bruno Maldonesi** di Realer e alle 17.30, con il salotto letterario dove **Lorena Stablum** dialogherà con **Elisa Cozzarini**, autrice del libro "**Radici liquide. Un viaggio-inchiesta lungo gli ultimi torrenti alpini**" (Ediciclo Editore).

Venerdì 27 aprile alle 11, allo spazio espositivo di MontagnaLibri, premiazione del concorso "**My Snow Maps**", in collaborazione con Montura, mentre alle 18.30 appuntamento per la presentazione del libro "**La manutenzione dei sensi**" (Fazi Editore) di **Franco Faggiani** a Palazzo Lodron. Alle 19, alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, presentazione del libro "**Marcialonga Legends Never Stop Skiing. 45 anni di**

Marcialonga attraverso i ricordi dei senatori” e tavola rotonda con **Angelo Corradini, Claudio Gregori, Susanna Sieff** e alcuni Senatori di Marcialonga.

Sabato 28 aprile alle 17 lo spazio MontagnaLibri ospiterà l’attività **“Trentino VR – Virtual Reality”**, mentre alle 17.30 a Palazzo Lodron sarà la volta di **“Fiori sopra l’inferno”** (Longanesi) di **Italia Tuti**. Alle 18.30, la giornata si chiuderà con **“Aspettami sulla cima”** (Vividolomiti) di **Giancarlo Pavan** alla Sede della SOSAT.

Domenica 29 aprile appuntamento al MUSE alle 17.30 con **“Ritorno alle terre selvagge”** (Sperling & Kupfer), di **Francesco Lotta**, mentre lunedì 30 aprile, alle 19.30, alla Bottega Mandacarù presentazione del libro **“L’arte di fare lo zaino. Oggetti e pensieri in cammino”** (Ediciclo Editore), di **Andrea Mattei**.

Ricco programma per mercoledì 2 maggio. Alle 18, a Palazzo Roccabruna, gli autori del libro **“Grande guerra: paesaggi e pensieri”** incontreranno il pubblico e dialogano con **Luca Chistè**, mentre alla stessa ora al Nuovo Spazio Alpino SAT presentazione del volume **“La via delle bocchette e le ferrate del Brenta”** (Idea montagna) di **Roberto Ciri**. Sempre alle 18 alla Sede della SOSAT **“Di pietre e pionieri, di macchia e altipiani”** (Montura Editing) di **Michele Fanni**, mentre alle 18.30 **“Incontri ad alta quota”** (Corbaccio) di **Stefano Ardito** a Palazzo Lodron.

Giovedì 3 maggio sarà la volta di **“Art of Freedom e i guerrieri venuti dall’est”** (Alpine Studio) di **Bernadette McDonald: Mirella Tenderini** dialogherà con **Silvo Karo** allo Spazio espositivo MontagnaLibri. Alle 17.30 **“Alpinisti illegali in URSS”** (Keller Editore) di **Cornelia Klaus** e **Frank Böttcher**, al Mondadori Bookstore.

Venerdì 4 maggio si comincerà alle 16.30 con **“Il legame”** (Alpine Studio) di **Simon McCartney** in dialogo con **Mirella Tenderini** alla Sede della SOSAT, mentre alle 17 **“Il peso delle ombre”** (GCE Gabriele Capelli Editore) di **Mario Casella** al Nuovo Spazio Alpino SAT. Sempre alle 17 lo spazio espositivo di MontagnaLibri ospiterà nuovamente **“Trentino VR – Virtual Reality”**.

Sabato 5 maggio alle 11.30 a Palazzo Lodron presentazione del libro **“L’alba senza-guida”** di **Paolo Ascenzi** e **Alessandro Gogna**, con gli autori, l’Editore **Bepi Pellegrinon** e **Dante Colli**, Presidente del GISM. Alle 16 **“Gli archivi e la montagna”** (Ed. CNR) di **Francesco M. Cardarelli** e **Maurizio Gentilini** al Nuovo Spazio Alpino SAT, mentre alle 17.30 alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto **“La resina”** (Montura Editing) di **Renzo Carbonera**.

Lo spazio espositivo MontagnaLibri ospiterà inoltre le attività e i salotti letterari del **Premio ITAS**.

Prima a... Roccabruna

Ricco programma di eventi anche nella sezione **“Prima a... Roccabruna”**, nello storico palazzo del centro (Via Santa Trinità 24).

Si inizierà giovedì 26 aprile alle 12 con l’inaugurazione della 66. edizione del Trento Film Festival e la visita alla mostra **“Menu delle montagne”**, a cura del Museo Nazionale della

Montagna di Torino. Alle 18 saranno presentate le nuove collane Mulatero di narrativa dello sci con il libro **“La montagna per noi è bianca”**. **Davide Marta** e **Leonardo Bizzaro** dialogheranno con **Giorgio Daidola**, **Markus Holzer**, **Markus Larcher** ed **Emilio Previtali**. Presentazione a cura di **Davide Marta** e **Leonardo Bizzaro**.

Domenica 29 aprile alle 18 è la volta di **“Il diavolo generoso. La storia di Tita Piazz, il Diavolo delle Dolomiti”** (Edizioni Dolomiti) di **Fredo Paluselli** in dialogo con **Iva Berasi**, mentre lunedì 30 aprile alle 17 **Franco de Battaglia** dialogherà con **Eleonora Orlandi**, gestore del Rifugio Altissimo Damiano Chiesa e lo scrittore **Paolo Cognetti**, in occasione dell'evento **“L'alleanza tra vecchi e nuovi montanari”**.

Martedì 1 maggio alle 18 **“Impressioni nel verde. I giardini al cinema”**, con **Sara Guelmi** e **Katia Malatesta**, mentre giovedì 3 maggio alle 18 sarà la volta di **“Montagna al naturale. Riflessioni sul futuro sostenibile della viticoltura delle terre alte”**: dialogo tra il presidente di FEM, **Andrea Segrè** e il vignaiolo biologico, **Stefano Pisoni**. Modererà il giornalista **Pietro Bertanza**, con l'introduzione del presidente Consorzio Vignaioli del Trentino, **Lorenzo Cesconi**.

Venerdì 4 maggio alle 11.30 appuntamento con **Manolo**, in dialogo con **Fausta Slanzi** per **“Eravamo immortali”**, mentre sabato 5 maggio alle 18 concluderà la sezione “Prima a... Roccabruna” l'evento **“I prodotti funzionali locali nello zaino per l'alta quota”** con **Andrea Segrè**, presidente della Fondazione Edmund Mach, **Michela Troglio**, **Enzo Mescalchin**, **Silvia Schiavon**, **Paolo Fontana**, anche loro tutti della Fondazione e **Carlo Pedrolli**, dirigente del Servizio di Dietetica e nutrizione clinica dell'Azienda per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento.

I convegni

La 66. edizione del festival sarà animata anche da importanti convegni, tra cui **“Bergsteigerdoerfer”** lunedì 30 aprile, alle 17, alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Via Giuseppe Garibaldi, 33), organizzato dal CAI e il Club Alpino Austriaco. Durante l'incontro si parlerà della candidatura del Comune di Zoldo come primo villaggio degli alpinisti.

Mercoledì 2 maggio, dalle 9,30 al Teatro Sociale, Sala Anna Proclemer, l'atteso appuntamento di **Industry Day**, organizzato in collaborazione con **Trentino Film Commission**.

Primo incontro della giornata, dal titolo **“Distribuzione tradizionale e VOD”**, vedrà la partecipazione di alcuni importanti attori leader nel campo della distribuzione che discuteranno sul futuro del cinema di alpinismo e montagna. Tra i relatori **Guido Casali**, di Sky Arte; **Giulia Esposito**, di Lab 80 Film; **Laurence F. Hopper** di HorizonSports.TV; **Angelo Schena** e **Michele Ambrosi** della Cineteca del CAI; modera **Fabio Mancini**, di DOC 3. Alle 11.15 seguirà l'incontro con **Antonio Costa**, **Giulia Lavarone** e **Farah Polato**, **curatori e autori del libro “Veneto 2000: il cinema. Identità e globalizzazione a Nordest”**, Marsilio Editori. Durante l'incontro si andrà alla scoperta dei cambiamenti conosciuti dal sistema-cinema nel Nordest e

del loro contributo alla formazione di una diversa identità territoriale e culturale.

Alle 12 due interessanti incontri: il primo dal titolo “**Trentino Game Box**”, con **Trentino Film Commission**, sulle nuove opportunità di sviluppo del settore videoludico; il secondo “**I videogiochi in Italia**”. **Giorgio Catania** (Developer relations manager Aesvi) farà una panoramica del settore tra industria, mercato e nuove opportunità. Il settore dei videogiochi in Italia cresce di anno in anno, con un’industria in stato embrionale, ma in forte fermento, un mercato con un volume di affari superiore al miliardo di euro e tante nuove opportunità per chi vuole creare nuovi videogiochi. Alle 15.30 nuova sezione di lavori “**One to one meeting tra distributori e produttori**”. Sarà possibile prenotare gli appuntamenti con: **Laurence F. Hopper**, di HorizonSports.Tv; **Giulia Esposito** – Lab80; **Fabio Mancini**, di DOC3; **Guido Casali** – Sky Arte; **Angelo Schena** e **Michele Ambrosi**, Cineteca del CAI; **Giorgio Catania**, di AESVI.

Venerdì 4 maggio, a Palazzo Geremia, Sala Falconetto, alle 14.50, appuntamento con il convegno “**Montagna e medicina: un legame convincente**”, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina di Montagna e la Commissione Centrale Medica del CAI. Durante l’evento, dopo dieci anni di collaborazione tra la Società Italiana di Medicina di Montagna e il Trento Film Festival, farà il punto sulla situazione del rapporto tra le attività della montagna e la medicina.

Sabato 5 maggio, alla Casa della SAT, alle 9.15, il “**XX ConvegnoBiblioCai**”, a cura del Coordinamento delle biblioteche sezionali del CAI.

Le mostre

Il programma dedicato alle mostre comincerà il 20 aprile alle 17 con l’inaugurazione dell’esposizione “**Il Capitano Sora al Polo Nord**”, al Museo dell’Aeronautica Gianni Caproni (via Lidorno 3), con la collaborazione del Museo Nazionale Storico degli Alpini. Fotografie, cimeli e opere legate alle spedizioni al Polo Nord racconteranno l’impresa del capitano degli alpini Gennaro Sora.

Sempre il 20 aprile doppio appuntamento per gli appassionati di illustrazione: alle 18 alle Cantine di Torre Mirana (via Rodolfo Belenzani 3), inaugurazione di “**Mukashi Mukashi: C’era una volta in Giappone**”, a cura di **Monica Monachesi** per la Fondazione Štěpán Zavřel, per scoprire il Paese del Sol Levante attraverso le più belle fiabe tradizionali e le figure dell’immaginario popolare; alle ore 18, sempre a Torre Mirana – Sala Thun, sarà la volta di “**Storie dell’arcipelago sottosopra**”, mostra personale di Philip Giordano, autore del manifesto della 66. edizione del Trento Film Festival. Un portale verso l’immaginario del talentuoso illustratore, nutrito di fiabe e personaggi della cultura di un Paese verso il quale oggi periodicamente migra.

Il 23 aprile, alle 18, a Palazzo Trentini, sarà inaugurata la mostra “**Bruno Detassis. Una vita libera in montagna**”, realizzata in collaborazione con la SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) a cura di **Adriano Dalpez** e **Riccardo Decarli** con l’allestimento dell’architetto **Roberto Festi**. La mostra, di cui una parte sarà allestita anche alla Casa della SAT, è la prima esposizione

dedicata al grande alpinista e illustra la sua figura umana e le grandi imprese sportive che ha realizzato durante la fervida vita. Saranno esposte quaranta fotografie di Detassis e delle montagne da lui scalate, opere di Adriano Dalpez. In mostra anche molti oggetti appartenuti all'alpinista e un ciclo di video che lo riprendono che sarà proiettato nello Spazio Alpino della Casa-SAT.

Il 26 aprile alle 17, a Palazzo Lodron (Piazza Lodron), “**RifugioPLUS. Design High – Progetti Alti**” tornerà con un'esposizione di modelli plastici e rappresentazioni di sperimentazioni progettuali sulle forme di fruizione per la montagna trentina del domani, in collaborazione con l'Università di Trento.

Dal 26 aprile al 5 maggio, altro appuntamento per gli appassionati d'illustrazione e Giappone con “**Nihon no Ehon**” (il Giappone nei libri illustrati), al tendone di MontagnaLibri, in Piazza Fiera, mostra organizzata dall'Ambasciata del Giappone in Italia e dal Japanese Board on Books for Young People (JBBY), in occasione del 150° anniversario di relazione diplomatica tra l'Italia e il Giappone. La mostra, opportunità unica per entrare in contatto con l'albo illustrato giapponese, arriverà a Trento dopo le tappe a Sàrmede, Bologna Children's Book Fair, Milano al Muji e a Torino al MAO, Museo di Arte Orientale.

Nel periodo del festival sarà possibile ammirare anche altre affascinanti esposizioni: l'Atrio dell'Auditorium S. Chiara (via Santa Croce 67) ospiterà la mostra fotografica “**Quello strano fenomeno chiamato arrampicata libera**”, di Matteo Pavana, sul mondo verticale come luogo dove dare sfogo a sensazioni profonde e alle geometrie dei propri pensieri. La Bottega Mandacarù ospiterà invece la mostra fotografica “**Giappone rurale: natura e tradizione in quindici scatti**”, a cura dell'Associazione Yomoyamabanashi – 4 ciacere.

Dal 26 aprile alle 13 maggio, al Centro per la Cooperazione Internazionale (vicolo San Marco 1) sarà la volta di “**Hiroshima e dopo: dal primo esempio di guerra nucleare agli arsenali attuali**”, mostra fotografica a cura di Mirco Elena. Fotografia protagonista anche a Palazzo delle Albe (via Roberto da Sanseverino 43), dove dal 27 aprile al 2 settembre sarà allestita la mostra “**Cent'anni dopo. Ricordi di guerra, sguardi di pace**”, a cura di Giovanna Calvenzi: quattro fotografi e un videomaker ripercorrono i luoghi teatro della Prima Guerra Mondiale, per un progetto fotografico a più mani e un omaggio al valore della Pace. Il 4 aprile alle 10 presso MontagnaLibri, si terrà la “23ª mostra mercato internazionale delle librerie antiquarie”.

Da segnalare, in Piazza Fiera, anche le mostra cittadina *open air* dal titolo “**Straordinaria Bellezza**”: saranno esposti per tutta la durata del Festival gli scatti più belli di alcuni fotografi soci sostenitori della Fondazione Dolomiti UNESCO. Inoltre, continuerà a Palazzo Roccabruna (via Santa Trinità 24) l'affascinante esposizione “**Menu delle montagne**”, mentre alle Gallerie di Piedicastello (Piazza di Piedicastello) sarà possibile visitare fino a dicembre la mostra “**L'ultimo anno 1917 – 1918**”, dedicata alla Grande Guerra sul fronte italo-austriaco nel suo momento più critico e decisivo.

“**TFF Family**”, la sezione della rassegna che racchiude tutte le attività che si svolgono nell’ambito del “**Parco dei Mestieri**”, ospitato nel meraviglioso giardino della sede arcivescovile di Trento (via S. Giovanni Bosco 1) anche quest’anno offrirà alle scuole e a tutte le famiglie un programma ricchissimo d’iniziativa.

Il Parco dei mestieri, giunto alla 14. edizione, aprirà ufficialmente giovedì 26 aprile, alle 11 con le attività organizzate in collaborazione Vita Trentina e Radio Trentino inBlu, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, MUSE – Museo delle Scienze, Collegio delle Guide Alpine del Trentino, Parco Naturale Adamello Brenta, Gruppo Speleologico Trentino, il Centro Cooperazione Internazionale e l’Agenzia provinciale per le Risorse idriche e l’energia. Collaborano anche l’Istituto “Tambosi”, l’Istituto Pavoniano “Artigianelli” per le Arti Grafiche e l’Azienda Forestale di Trento e Sopramonte.

Come ogni anno, il programma offrirà un percorso di avvicinamento al cinema dedicato agli studenti delle scuole primarie e secondarie della provincia di Trento. Il Parco, oltre che per le scuole, sarà aperto al pubblico per tutta la durata del festival, proponendo una serie di appuntamenti, attività e laboratori, pensati per i più piccoli.

Tra le iniziative in cartellone venerdì 27 aprile, alle 16.30, in collaborazione con Salani e CAI, **Giuseppe Festa** e **Anna Girardi** presenteranno “**Cento passi per volare**”, un viaggio a occhi chiusi alla scoperta della montagna e delle aquile. Con aneddoti e canzoni, Giuseppe Festa racconterà il suo libro “Cento passi per volare”, ispirato a un ragazzo non vedente che vive la montagna in modo unico. Il Parco ospiterà anche diverse iniziative dedicate al Giappone, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto: si inizierà sabato 28 aprile, alle 16.30, con due appuntamenti: il primo con **Monica Monachesi** che condurrà “**Mukashi mukashi: c’era una volta... Il ventaglio!**”, laboratorio di stampa e disegno ispirato al libro omonimo edito da F.C. Panini. I bambini potranno inoltre scrivere le parole che preferiscono in giapponese; il secondo con **Ayami Moriizumi** che farà divertire il pubblico con “**Memory Yōkai**”, il gioco con le bellissime carte stampate a mano da Else Edizioni e disegnate in Giappone con i mostri e gli spiriti giapponesi.

Martedì 1 maggio, alle 11 e alle 16, sarà la volta di **Andrea Stenico** che condurrà gli incontri “**Il bosco e la montagna, visioni del Giappone**”, organizzati in collaborazione con l’Associazione Yomoyamabanashi. Durante gli eventi si parlerà dalla tradizione ai manga, come il Paese del Sol Levante rappresenta il bosco e la montagna e il suo rapporto con chi lo abita.

Domenica 6 maggio, alle 17.30, a Teatro San Marco spettacolo con l’attore **Lucio Gardin** dal titolo “**Si slancia nel cielo**”: un evento speciale pensato per grandi e piccini per avvicinarsi all’universalità della montagna in modo coinvolgente e divertente. Anche quest’anno sarà poi possibile iniziare la giornata camminando a piedi nudi nel Parco per riscoprire un gesto antico ed essenziale: da lunedì 30 aprile a sabato 6 maggio, ogni mattina alle 8.30, in compagnia di **Andrea Bianchi**, fondatore della scuola di camminata scalza in natura “Il silenzio dei passi”, si potrà vivere questa magica e indimenticabile esperienza.